

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

**Anno 2025
(riferita all'anno accademico 2024/2025)**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione relativa a:

Corsi di Laurea Triennale in:

- L19, Educatore di nido e dei servizi per l'infanzia (**EduNido**)
- L19, Scienze dell'educazione per educatori e formatori (**EduForm**)
- L19, Scienze dell'educazione modalità prevalentemente a distanza (**SdE online**)
- L39/L40, Servizio Sociale e Sociologia (**SerSS**)

Corsi di Laurea Magistrale in:

- LM50/LM87, Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua (**SPE-SEAFC**)
- LM85/LM57, Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (**EPCM-MaPSS**)
- LM93, E-Learning e Media Education (**E-Media**)

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in:

- LM 85-bis, Scienze della Formazione Primaria (**SFP**)

Il Dipartimento partecipa altresì alla realizzazione di due corsi di studio interateneo, rispettivamente in collaborazione con l'Università della Tuscia (L19) e con le Università di Venezia e Palermo (LM85). Entrambi questi corsi di studio, tuttavia, hanno sede amministrativa presso altro ateneo, a cui competono anche le procedure AVA

Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Alla data di approvazione del presente documento, la Commissione risulta composta nel seguente modo

- Prof. Marco Burgalassi (Presidente)
- Sig.ra Nicole Delia Montes Aguirre (Vice Presidente)
- Prof.ssa Arianna Ludovica Morini
- Prof.ssa Sabrina Fagioli
- Prof. Cristiano Corsini
- Sig.ra Maya Thomas
- Sig.ra Giada Lilia Fiore
- Dott.ssa Martina Bianchi

Occorre segnalare che in data 31 ottobre 2025 le componenti Thomas, Fiore e Montes Aguirre hanno esaurito il proprio mandato di rappresentanti degli studenti. La loro partecipazione ai lavori della CPDS è stata resa possibile e legittimata dal principio della prorogatio, una regola del diritto amministrativo secondo cui nel caso alla scadenza del mandato di un organo esso non sia stato adeguatamente ricostituisco i componenti uscenti ne rimangono membri fino al limite massimo di 45 giorni.

Svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Isabella Falcetti, responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento

Procedure per la predisposizione della Relazione Annuale

La CPDS ha predisposto la Relazione Annuale 2025 sulla base dello schema fornito dal Presidio di Qualità di Ateneo. La Relazione Annuale è stata redatta svolgendo 3 sedute in forma plenaria intervallate da riunioni di natura istruttoria organizzate per gruppi di lavoro, ciascuno costituito da un rappresentante della componente docenti e un rappresentante della componente studenti. Le riunioni plenarie si sono svolte in modalità a distanza con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Di seguito vengono riportate le date e l'oggetto delle sole riunioni svolte in forma plenaria:

- 27 ottobre 2025, ore 13.00: avvio del processo, calendarizzazione dei successivi incontri, costituzione dei gruppi di lavoro per le diverse sezioni della Relazione Annuale, condivisione dei criteri e delle modalità di redazione del testo, creazione di un file word condiviso per la implementazione del format della Relazione Annuale
- 17 novembre 2025, ore 14.30: verifica sulla disponibilità delle informazioni e dei dati necessari per la stesura del documento, discussione su documentazione disponibile e condivisione prime bozze delle sezioni della Relazione Annuale
- 28 novembre 2025, ore 14.30: discussione su stato di avanzamento delle varie sezioni della Relazione Annuale
- 4 dicembre 2025, ore 11.00: condivisione della versione definitiva della Relazione Annuale 2025 e sua approvazione.

Fonti dei dati

Le fonti utilizzate per la redazione del documento sono le seguenti:

- dati OPIS relativi al Dipartimento e a ciascun Corso di Studio per gli anni accademici 2023-2024 e 2024-2025
- verbali del consiglio di ciascun Corso di Studio relativo alla discussione delle OPIS 2024-2025 e documenti approvati in quella sede
- Nota di sintesi relativa alla discussione delle OPIS 2024-2025 nei Corsi di Studio del Dipartimento presentata al Consiglio di Dipartimento del 19 novembre 2025
- SMA con i dati aggiornati al 4 ottobre 2025 e relativi commenti approvati da ciascun Corso di Studio
- report delle attività svolte dal Servizio di Tutorato Didattico S.Tu.Di. nell'anno accademico 2024-2025
- report delle attività svolte dal Servizio Tutorato Matricole STUM nell'anno accademico 2024-2025
- report delle attività svolte dal Servizio Tutorato studenti con disabilità e DSA nell'anno accademico 2024-2025
- report delle attività svolte dal Servizio Sportello didattico nell'anno accademico 2024-2025
- griglia di monitoraggio delle attività proposte dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024 implementata dal Gruppo AQ di Dipartimento
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Università Roma Tre - anno 2025
- sito web del Dipartimento e, in esso, pagine web di ogni Corso di Studio

Acronimi e abbreviazioni presenti nella Relazione Annuale

CPDS – Commissione Paritetica Docenti Studenti
CdS – Corso di Studio
EduNido – CdS L19, Educatore di nido e dei servizi per l’infanzia
EduForm – CdS L19, Scienze dell’educazione per educatori e formatori
SdE online – CdS L19, Scienze dell’educazione modalità prevalentemente a distanza
SerSS – CdS L39/L40, Servizio Sociale e Sociologia
SPE-SEAFc – CdS LM50/LM87, Scienze Pedagogiche e Scienze dell’Educazione degli
Adulti e della Formazione Continua
EPCM-MaPSS – CdS LM85/LM57, Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi
Sociali
E-Media – CdS LM93, E-Learning e Media Education
SFP – CdS LM 85-bis, Scienze della Formazione Primaria
Gruppo AQ – Gruppo per l’Assicurazione della Qualità di Dipartimento
GdR – Gruppo di Riesame del CdS
RRC – Rapporto di Riesame Ciclico
STUM – Servizio Tutorato Matricole
S.Tu.Di. – Servizio Tutorato Didattico OFA e Tesi
Disabilità e DSA – Servizio per studenti con disabilità e DSA
Sportello Didattico – Servizio di Sportello didattico per gli studenti

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

La CPDS ha verificato che le segreterie didattiche dei CdS hanno provveduto nei mesi di novembre 2024 (per i corsi del I semestre) e di aprile 2025 (per i corsi del II semestre) a informare i docenti dell'avvio della procedura di somministrazione dei questionari, invitandoli a sensibilizzare gli studenti alla loro compilazione.

Il numero di questionari compilati nel 2024-2025 (31.915) è risultato sensibilmente inferiore a quello dell'anno accademico precedente (36.316), una circostanza che non sembra direttamente collegabile al calo di iscrizioni che è stato registrato nell'ultimo anno. Nel confronto con il recente passato rimane invece sostanzialmente stabile il rapporto tra la quota di questionari compilati da non frequentanti (61,2%) e da frequentanti (38,8%).

I CdS hanno provveduto al commento delle OPIS 2024-2025 seguendo le indicazioni delle *Linee Guida per la consultazione, l'analisi e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti (OPIS) e delle indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (AlmaLaurea)* approvate dal Presidio di Qualità in data 21 marzo 2025. I dati sono stati oggetto di analisi nei GdR di ciascun CdS, i quali hanno elaborato un documento poi sottoposto alla discussione nei rispettivi Collegi didattici entro il termine previsto dalla calendarizzazione dell'offerta formativa. Il documento redatto dai GdR è stato inviato ai docenti afferenti ai CdS contestualmente alla convocazione del relativo Consiglio. Una puntuale nota di sintesi sui risultati delle OPIS 2024-2025 di ogni CdS è stata presentata dal Gruppo AQ in occasione del Consiglio di Dipartimento del 19 novembre 2025.

Le proposte e le indicazioni di carattere generale che la CPDS aveva inserito nella Relazione Annuale 2024 sono state oggetto di attenta considerazione e risultano sostanzialmente accolte, come puntualmente riportato nella griglia di monitoraggio redatta dal Gruppo AQ di Dipartimento

Considerato che il processo di rilevazione e gestione dei risultati delle OPIS è stato condotto in modo appropriato e conforme alle indicazioni di Ateneo, su questo la CPDS ritiene di non dover formulare alcuna proposta di miglioramento. Rispetto ad elementi di contenuto, la CPDS suggerisce quanto di seguito riportato.

Proposte

- Considerato che non tutti i documenti elaborati dai GdR riportano una analisi dei risultati per singolo insegnamento, non risulta chiaro se la **verifica sulla soddisfazione dell'attività didattica realizzata da ogni docente**, che compete al coordinatore del CdS, venga realmente svolta e a quali siano i suoi esiti. Sarebbe quindi **opportuno che sull'esito di questa verifica vi fosse nel commento alle OPIS un riscontro esplicito**.
- La ridotta frequenza delle lezioni rimane purtroppo su valori particolarmente elevati

(oltre 6 su 10) e costituisce un tema che è necessario affrontare con la dovuta attenzione. Sulla questione la CPDS lo scorso anno aveva condotto una rilevazione con la quale erano stati messi a fuoco alcuni elementi di criticità su cui lavorare nell'ottica di un contenimento del fenomeno. Il non essere riusciti ad invertire la tendenza segnala che malgrado alcuni interventi siano stati fatti (per esempio in materia di sicurezza) questi non sono stati sufficienti. Considerato che le ragioni della non frequenza in parte derivano dalla organizzazione del calendario delle lezioni (orario degli insegnamenti della giornata con molte ore di buco tra uno e l'altro, lezioni collocate in orari preserali molto avanzati, ecc) **si propone che prima della sua adozione il quadro orario delle lezioni sia analizzato in maniera congiunta della CPDS e della Commissione Didattica, in modo tale da individuare preventivamente le possibili criticità e gli aggiustamenti opportuni per risolverle.**

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

Per l'analisi dei risultati delle OPIS 2024-2025 il GdR si è riunito più volte senza però poter contare sul contributo del rappresentante degli studenti che ha disertato gli incontri. Il documento di analisi e commento delle OPIS si presenta puntuale e dettagliato, con dati messi a confronto con quelli del triennio precedente. I risultati, complessivamente positivi, sono in linea con quelli del passato. Alcuni interventi migliorati realizzati nell'anno, per esempio una più razionale organizzazione degli orari della didattica, sembrano aver trovato un positivo riscontro nel giudizio degli studenti. L'analisi dei dati dell'indagine AlmaLaurea è articolata e precisa.

EduForm e SdE online

Il Consiglio del CdS si è riunito il 12 novembre 2025 discutendo il testo redatto dal GdR e preventivamente inviato. Il documento si presenta puntuale e dettagliato, anche se manca una analisi delle valutazioni espresse sui singoli insegnamenti. I risultati sono messi a confronto con quelli del triennio precedente segnalando un complessivo miglioramento dei riscontri positivi. L'analisi dei dati raccolti con l'indagine AlmaLaurea è precisa e articolata.

SerSS

Il Consiglio del CdS si è riunito il 31 ottobre 2025 con all'ordine del giorno la discussione dei risultati delle OPIS 2024-2025. I dati presentati e messi a confronto con quelli degli anni precedenti mostrano una valutazione complessivamente positiva. L'analisi dei risultati relativi ai singoli insegnamenti è effettuata solo in alcuni casi, mentre sarebbe forse opportuno disporre di un quadro più dettagliato del giudizio espresso dagli studenti.

EPCM-MaPSS

Nel Consiglio di CdS è stato presentato un documento che fornisce in modo sintetico ma puntuale un'analisi dei risultati delle OPIS 2024-2025 e un approfondimento sui dati AlmaLaurea. Il testo è stato anticipato agli afferenti al Collegio didattico nel

momento della convocazione. In sede di Consiglio vi è stata una illustrazione dei risultati e un confronto nel quale sono stati sottolineati i giudizi sostanzialmente positivi espressi dagli studenti.

SPE-SEAFc

Il GdR ha prodotto un documento di sintesi e commento dei risultati delle OPIS estremamente dettagliato, con analisi puntuale di tutte le domande del questionario e sistematico confronto con i valori medi del Dipartimento e dell'Ateneo. Anche la parte di presentazione dei dati AlmaLaurea risulta articolata e precisa. Nel complesso, le opinioni raccolte presso gli studenti risultano favorevoli e non vengono registrati elementi di criticità.

E-Media

Il Consiglio del CdS si è riunito il 12 novembre 2025 per discutere il documento redatto dal GdR sui risultati delle OPIS. Nel complesso, le valutazioni espresse dagli studenti risultano molto soddisfacenti, con riscontri che spesso sono migliori del valore medio dipartimentale. L'analisi sui dati AlmaLaurea non è stata condotta verosimilmente perché il CdS è di recente attivazione e il numero dei suoi laureati ancora molto contenuto.

SFP

Il CdS dispone di un GdR molto nutrito, con la presenza anche di un rappresentante degli studenti. Il documento di analisi e commento delle OPIS discusso in Consiglio di CdS risulta estremamente dettagliato e ricco di elementi su cui riflettere. Oltre che effettuare confronti d'insieme con i dati dell'anno precedente, vengono anche proposte analisi disaggregate per anno di corso ecc. Il documento, inoltre, contiene la presentazione di dati raccolti in autonomia sulla attività dei laboratori. Anche la parte finale con la presentazione dei dati dell'indagine Almalaurea sui laureati è accurata.

La discussione sviluppata in sede di Consiglio ha fatto emergere ulteriori indicazioni per una migliore realizzazione e verifica dell'attività didattica.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Il contenuto di questa sezione viene redatto utilizzando le indicazioni fornite dalle OPIS (per quel che concerne gli aspetti relativi alla adeguatezza delle aule, dei materiali didattici, delle attrezzature e delle attività integrative della didattica) e il contenuto delle relazioni trasmesse dai responsabili dei vari servizi per gli studenti (per quel che concerne le diverse attività di tutoraggio che il Dipartimento mette a disposizione).

L'attività didattica continua a svolgersi presso il Polo Didattico di via Principe Amedeo e le opinioni degli studenti riguardo alla adeguatezza delle aule in cui vengono tenute le lezioni evidenziano valutazioni sostanzialmente positive, in linea con quelle dello scorso anno (i frequentanti che indicano “decisamente sì” sono il 48,7% con un calo dello 0,2%). Rimangono ugualmente stabili i giudizi su locali e attrezzature.

Anche il giudizio sul materiale didattico indicato e reso disponibile dai docenti si segnala positivo e conferma i riscontri degli anni scorsi, sebbene risulti ancora evidente lo scarto tra la valutazione favorevole espressa dai frequentanti (con il 43,0% che dice “più sì che no” e il 45,6% “decisamente sì”) e quella dei non frequentanti (dice “più sì che no” il 53% e “decisamente sì” il 32,3%). A tale proposito, nella Relazione Annuale 2024 era stata segnalata l'opportunità di avviare iniziative in grado di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico destinato agli studenti non frequentanti, iniziative che sono state implementate e di cui viene dato conto nella griglia di monitoraggio predisposta dal Gruppo AQ. Si attende quindi che gli interventi posti in essere producano gli effetti attesi.

Il Dipartimento offre agli studenti un'ampia e articolata offerta di servizi di tutoraggio il cui funzionamento appare ormai rodato. Il numero di studenti che utilizzano tali servizi risulta elevato, segno di una gamma di attività che viene percepita come utile e che effettivamente risponde alle esigenze degli studenti. Le relazioni predisposte dai responsabili dei diversi servizi (S.Tu.Di., STUM, Disabilità e DSA, Tutorato Didattico) sono molto dettagliate e delineano un quadro di attività molto attrezzato ed efficiente, per la realizzazione del quale vi è anche un largo coinvolgimento di studenti e dottorandi (adeguatamente formati) nelle vesti di tutor.

Le proposte avanzate dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024 relative ad una maggiore promozione delle attività realizzate da S.Tu.Di. Tesi e ad una loro organizzazione mirata ad incentivare la partecipazione degli studenti risultano implementate. Anche la richiesta di produrre una reportistica che consentisse di apprezzare eventuali variazioni della quantità di studenti raggiunti nel corso del tempo risulta sostanzialmente soddisfatta. Riguardo alla proposta di procedere alla raccolta di informazioni sulla soddisfazione degli studenti che si rivolgono ai vari servizi, infine, la griglia di monitoraggio redatta dal Gruppo AQ chiarisce che là dove possibile è stata accolta e i risultati delle rilevazioni saranno inseriti nella reportistica del prossimo anno.

Tenuto conto delle valutazioni complessivamente assai positive su aule, materiali didattici e attrezzature che emergono dalle OPIS e dei risultati molto soddisfacenti riguardo alle attività realizzate dai servizi per gli studenti, in questa sezione della Relazione Annuale la CPDS ritiene di non dover formulare alcuna proposta di miglioramento.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

I dati mostrano una percezione positiva stabile e continuativa rispetto allo scorso anno, confermando un andamento soddisfacente del CdS. Le valutazioni degli studenti frequentanti in merito all'adeguatezza del materiale didattico mostrano riscontri più che positivi. Analoga soddisfazione emerge rispetto alla disponibilità delle attrezzature e per quanto riguarda l'utilità delle attività didattiche integrative. Il giudizio sul materiale didattico risulta positivo anche tra gli studenti non frequentanti.

EduForm

Per quanto concerne l'adeguatezza del materiale didattico, da parte degli studenti frequentanti si registra un valore più che positivo e anche i non frequentanti esprimono una valutazione sostanzialmente positiva. Le aule e le attrezzature utili alle esercitazioni vengono valutate favorevolmente, in linea con il dato dipartimentale.

SdE online

Il materiale didattico e le attività didattiche integrative vengono giudicate più che positivamente, con una percentuale superiore al dato dipartimentale. Gli studenti frequentanti valutano allo stesso modo anche l'adeguatezza delle aule e le attrezzature. Il giudizio degli studenti non frequentanti sul materiale didattico si conferma sui livelli dell'anno precedente.

SerSS

Il materiale didattico viene giudicato molto positivamente dal 50,16% degli studenti frequentanti e abbastanza positivamente anche da quelli non frequentanti. La valutazione sulle attività didattiche del CdS si segnala positiva e aule e attrezzature disponibili risultano adeguate.

EPCM-MaPSS

Gli studenti frequentanti esprimono un giudizio decisamente positivo in merito al materiale didattico con un valore al di sopra della media dipartimentale, mentre il parere espresso dagli studenti non frequentanti appare in linea con il dato dipartimentale. Il 41% degli studenti frequentanti giudica le attività didattiche integrative in modo più che positivo, analogamente a quanto avviene per le aule e per la disponibilità di attrezzature.

SPE-SEAFc

Il materiale didattico indicato e reso disponibile dal docente viene giudicato adeguato sia dagli studenti frequentanti, con un dato superiore ai valori dipartimentali, sia dai non frequentanti. Il medesimo giudizio positivo viene indicato in riferimento alla utilità delle attività didattiche integrative.

E-Media

Il giudizio sul materiale didattico reso disponibile dal docente è molto positivo tra i frequentanti e nettamente superiore rispetto alla media dipartimentale anche tra gli studenti non frequentanti. L'utilità delle attività didattiche integrative rimane elevata, in linea con il passato e superiore rispetto al dato dipartimentale.

SFP

Il giudizio sul materiale didattico risulta positivo anche se leggermente inferiore rispetto al dato dipartimentale sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti. Le attività didattiche integrative ricevono un giudizio positivo con valori al di sopra del dato medio dipartimentale.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Gli esami di profitto si sono svolti regolarmente nelle tre sessioni previste (invernale, estiva e autunnale) e, per i docenti che hanno aderito, anche nella sessione straordinaria. Rispetto allo scorso anno è stato rilevato un numero significativamente inferiore di sovrapposizioni tra gli appelli, segnale di una calendarizzazione più efficace, ottenuta nonostante l'assenza di un software dedicato alla prenotazione.

Nel confronto con l'anno accademico precedente si registra, in generale, un aumento della richiesta di prove intermedie da parte degli studenti, esigenza che si accompagna alla necessità di un alleggerimento del carico didattico. Alla luce dell'abolizione ormai definitiva della regola del “salto d'appello” — che consente agli studenti un numero maggiore di tentativi per sostenere gli esami — e della diffusa percezione riguardo ad un trend negativo nei risultati delle prove (in particolare nei corsi di laurea triennale), si ritiene opportuna una riflessione all'interno dei Consigli dei Corsi di Studio sulle strategie più efficaci per sostenere il percorso di apprendimento, promuovere una maggiore partecipazione alle attività in presenza e ridurre il numero di studenti fuori corso.

Risulta aumentato il gradimento relativo alla chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame, a conferma dell'avvenuta sensibilizzazione svolta dai CdS anche su indicazione della CPDS. Si rileva inoltre una migliorata accuratezza nei commenti sintetici alle OPIS che, in alcuni casi, includono anche una discussione storica degli indici considerati.

La richiesta di valutare la possibilità di consentire agli studenti di annullare la prenotazione a ridosso dell'esame, al fine di agevolare la gestione logistica degli esami orali, è stata esaminata dal Dipartimento congiuntamente con l'ASI. È emerso che tale possibilità risulta vincolata alle tempistiche previste per le prenotazioni; di conseguenza, la proposta dovrà essere ulteriormente approfondita e discussa in sede di Commissione Didattica.

Per quanto riguarda gli esami di laurea, da parte degli studenti sono state segnalate alcune esigenze. La prima concerne la possibilità di pubblicare i calendari delle sedute con un anticipo maggiore rispetto alla prassi attuale, circostanza che però richiederebbe di anteporre il termine ultimo per il caricamento delle tesi su GOMP. La seconda riguarda invece le difficoltà nel reperire un relatore evidenziate dagli studenti della maggior parte dei CdS. Per ovviare a tale problema, peraltro, alcuni studenti presentano richieste ai docenti anche con uno o due anni di anticipo, talvolta non riuscendo poi a rispettare le scadenze concordate. Si ritiene pertanto opportuno avviare una riflessione sul tema, con la possibile definizione di linee guida o buone pratiche per la gestione delle richieste (ad esempio prevedendo che possano essere avanzate solo al raggiungimento di un numero minimo di esami), nonché la possibilità per il relatore di revocare la propria disponibilità

dopo due sessioni di laurea consecutive non rispettate.

Proposte

- Riguardo alla **difficoltà segnalata dagli studenti di reperire docenti disponibili a seguire la preparazione della tesi di laurea sarebbe opportuno verificare** se l'attuazione delle indicazioni (per esempio il numero minimo di tesi da seguire per anno) che il Dipartimento aveva adottato in passato è stata oggetto di monitoraggio e con quali esiti
- Per evitare il meccanismo dell'acquisizione fortemente anticipata della disponibilità dei docenti, si invita a valutare l'**opportunità di redigere un documento con linee guida e buone pratiche per la ricerca del relatore di tesi**, prevedendo requisiti minimi (ad esempio, numero di CFU conseguiti) per la presentazione della richiesta di disponibilità

Per ciò che concerne le tesi di laurea, si segnala una diffusa preoccupazione da parte dei docenti riguardo all'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale nella stesura dell'elaborato. È noto che l'Ateneo ha già avviato diverse iniziative per affrontare la questione (adozione del software *Compilatio Magister++*, istituzione di un Osservatorio sull'Intelligenza Artificiale) ed ha istituito una Commissione per la elaborazione di linee guida per l'uso dell'IA; in attesa che queste linee guida siano disponibili, però, occorre prendere atto delle criticità legate all'efficacia del rilevamento dell'uso dell'IA tramite il software antiplagio e quindi introdurre quantomeno elementi di trasparenza e assunzione di responsabilità.

Proposta: per rendere trasparente e contenere l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale nella stesura dell'elaborato finale e sulla falsariga di una prassi già diffusa nella comunità scientifica, si propone di **integrare la “dichiarazione di originalità” già resa insieme alla tesi di una un'apposita sezione in cui lo studente dichiara l'eventuale utilizzo dell'IA** specificandone le modalità.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

Il CdS rileva un aumento della soddisfazione degli studenti circa la chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame che, nel caso dei frequentanti supera di quasi 2 punti percentuali il dato dell'anno 2023-2024. La CPDS rileva l'accuratezza e la puntualità del commento alle OPIS e raccomanda l'analisi dei suggerimenti degli studenti, con particolare riferimento alla richiesta di prove intermedie.

EduForm

L'analisi delle OPIS indica che riguardo alla chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame il livello di soddisfazione espresso dagli studenti è in linea con il dato medio del Dipartimento, ad eccezione degli studenti non frequentanti per i quali il dato è lievemente inferiore. Rimane alta la richiesta di inserimento di prove intermedie, aspetto che viene posto al centro di una riflessione nel commento alle OPIS redatto dal CdS, nonostante il dato sia in linea con quello dipartimentale.

SdE online

L'analisi delle OPIS indica che, per quanto riguarda la chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame, il livello di soddisfazione degli studenti risulta superiore alla media del Dipartimento. Il CdS segnala tuttavia che permane un numero elevato di richieste di prove intermedie. Poiché le rappresentanze studentesche evidenziano un generale malcontento per il numero di esami sostenuti dagli studenti di SdE online in un'unica giornata, si ritiene opportuno avviare una riflessione sull'eventuale correlazione tra questi due fenomeni.

Proposta

- valutare se un **maggior ricorso all'impiego di prove intermedie** può essere una risposta al problema dei diversi esami da sostenere nella stessa giornata.

SerSS

Il CdS registra un aumento della soddisfazione riguardo alla chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame, a conferma della crescente attenzione dei docenti del CdS su questo aspetto. Si rileva inoltre un numero elevato di richieste di alleggerimento del carico didattico e di introduzione di prove intermedie, una tendenza che risulta peraltro diffusa in tutto il Dipartimento.

EPCM-MaPSS

Rispetto allo scorso anno, il CdS rileva l'assenza di insegnamenti con valori inferiori alla mediana per quanto riguarda la chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame nel giudizio dei frequentanti, mentre permane un solo insegnamento sotto la mediana nel giudizio dei non frequentanti. Il livello medio di soddisfazione risulta comunque stabile e in linea con quello dipartimentale. Per quanto riguarda i suggerimenti degli studenti, si registra una diminuzione della percentuale di richieste di prove intermedie rispetto all'anno precedente. Tale valore risulta lievemente inferiore alla media dipartimentale, sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

SPE-SEAF

Le OPIS confermano anche per quest'anno un elevato livello di soddisfazione riguardo alla chiarezza della descrizione delle prove d'esame che, nonostante un calo tra gli studenti non frequentanti (dal 95% al 93%), rimane superiore alla media del Dipartimento. La CPDS rileva inoltre l'accuratezza e la puntualità dei commenti alle OPIS e raccomanda un'analisi attenta dei suggerimenti degli studenti, con particolare riferimento alla richiesta di prove intermedie.

E-Media

Nonostante il lieve calo registrato tra gli studenti frequentanti, il dato relativo alla chiarezza con cui sono illustrate le modalità d'esame rimane superiore alla media dipartimentale. La CPDS raccomanda inoltre un'analisi dei suggerimenti formulati dagli studenti, analisi che non risulta presente nel documento di commento alle OPIS.

SFP

Rispetto allo scorso anno, le OPIS registrano un incremento significativo del livello di soddisfazione relativo alla chiarezza delle modalità d'esame, soprattutto tra gli studenti

frequentanti che evidenziano un miglioramento di 4 punti percentuali. Ciò suggerisce che i docenti del CdS abbiano recepito e messo in pratica le indicazioni fornite dalla CPDS. In linea con la tendenza generale del Dipartimento, aumenta il numero di studenti — in particolare tra i frequentanti — che richiede l'introduzione di prove intermedie. Il CdS produce inoltre elaborazioni aggiuntive che mostrano come tale richiesta provenga in larga misura dagli studenti del primo anno, un dato che merita un'attenta riflessione sul tempo necessario per acquisire un metodo di studio adeguatamente autoregolato.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Dall'analisi complessiva delle SMA emerge l'impegno di tutti i CdS a migliorare l'offerta formativa. I documenti risultano completi ed efficaci e i CdS hanno saputo individuare le aree di criticità e introdurre proposte di azioni sostenibili e potenzialmente in grado di contrastarle. Come rilevato anche negli anni passati, una criticità trasversale a tutti i CdS riguarda l'andamento delle carriere in merito al numero di CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno, ma anche al numero di studenti laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la durata normale del corso. Su questo indicatore è stata evidenziata una decrescita, in particolare in alcuni CdS.

Per ciò che concerne l'internazionalizzazione, nonostante il costante impegno dei CdS i riscontri limitati riflettono le specificità degli studenti iscritti, per la maggioranza studenti-lavoratori che difficilmente sono disponibili a periodi di soggiorno all'estero. Questo si rileva in particolare per i CdS magistrali e per quello prevalentemente a distanza.

Il monitoraggio delle azioni proposte dalla CPDS nella Relazione Annuale 2024 ha evidenziato come i CdS siano in parte ancora impegnati nell'implementazione delle stesse. Nella consapevolezza che molte delle azioni proposte possono essere realizzate solo gradualmente, la CPDS sottolinea l'importanza di individuare interventi di miglioramento che possano essere implementati anche nel breve-medio termine.

In merito agli RRC, i CdS hanno avviato e concluso i lavori nell'anno in corso (2025), pertanto le azioni individuate non possono ancora essere monitorate. La CPDS rileva come tutti i CdS abbiano prodotto dei documenti puntuali e orientati al miglioramento complessivo dell'offerta formativa. Nel complesso la struttura risulta solida ed esaustiva. Le azioni di miglioramento proposte dimostrano coerenza con l'analisi e gli obiettivi indicati e sono orientate a garantire un processo di miglioramento continuo. Gli RRC sono stati sottoposti all'analisi del Gruppo AQ e a un ampio confronto con i docenti e con gli studenti nell'ambito dei Collegi di CdS. Questi passaggi hanno consentito di migliorare la qualità complessiva dei documenti.

L'analisi delle SMA dei singoli CdS segnala alcuni elementi ricorrenti su cui si ritiene quindi opportuno fornire indicazioni di natura generale.

Proposte

Come già nella Relazione Annuale 2024, si suggerisce ai CdS di:

- a) evitare di assumere come obiettivo da conseguire un miglioramento espresso in termini di punti percentuali;**
- b) promuovere attività di orientamento all'iscrizione alle LM** attraverso azioni mirate sugli studenti dell'ultimo anno dei CdS triennali;

c) **affidare alla Commissione Didattica il compito di analizzare le ragioni della differente attrattività dei vari CdS** nei confronti di studenti provenienti da altre regioni, promuovendo un confronto mirato a far emergere eventuali pratiche di successo.

Si suggerisce inoltre, di:

- **promuovere maggiormente l'offerta formativa post-lauream** (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di dottorato) prevedendo incontri con i referenti dei Collegi di Dottorato o dei corsi post-lauream, in modo da favorirne la partecipazione ai bandi di ammissione. Queste prospettive potrebbero incoraggiare gli studenti a concludere gli studi entro la durata normale del corso.
- **individuare interventi di miglioramento che possano essere implementati anche nel breve-medio termine** per poter osservare e monitorare l'impatto di alcune azioni specifiche.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

Il CdS conferma tra i suoi punti di forza l'attrattività. Nonostante una lieve flessione nel numero di immatricolati nel 2024, il CdS mantiene un numero di iscrizioni molto più elevato rispetto agli altri Atenei. La soddisfazione per il percorso formativo viene manifestata dai laureandi. Rispetto all'andamento delle carriere il CdS registra, a fronte di un rallentamento iniziale, un buon risultato in termini di laureati entro la durata del corso o a un anno dalla durata normale. Tra le criticità si riportano in particolare i passaggi di corso al secondo anno e il numero di studenti che conseguono CFU all'estero. Le azioni individuate risultano coerenti con quanto emerso. Si suggerisce di evitare di assumere come obiettivo da conseguire un miglioramento espresso in termini di punti percentuali.

EduForm

Il CdS ha implementato e concluso la maggioranza delle azioni previste e in generale la soddisfazione dei laureandi per il percorso è positiva. Il principale punto di attenzione riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e ad un anno dal suo termine, (iC02 e iC02Bis) che sembra essere la conseguenza dei rallentamenti nel conseguimento dei CFU evidenziati in passato nel passaggio dal primo al secondo anno (iC01). Per questo il CdS si è impegnato a istituire una Commissione monitoraggio tesi con l'obiettivo di contrastare il fenomeno. Nell'internazionalizzazione il CdS presenta elementi di crescita, in particolare per quanto riguarda l'indicatore iC11, che evidenzia un impegno proficuo nella mobilità in uscita durante il percorso.

SdE online

In crescita il numero di studenti che ha acquisito almeno 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno, mentre dopo un biennio di sostanziale crescita risultano in calo le percentuali di laureati entro la durata normale del corso, o ad un anno dal suo termine, (iC02 e iC02Bis). Per questo il CdS propone di istituire una commissione apposita che porterà all'attenzione del CdS il risultato dell'analisi dei dati relativi alle carriere degli studenti al fine di evidenziare azioni migliorative da intraprendere. Per quanto riguarda

gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS continuano a riflettere le specificità strutturali di un corso di laurea prevalentemente a distanza.

SerSS

Servizio Sociale:

Il corso mostra una flessione nelle iscrizioni ma mantiene valori in linea o superiori rispetto agli atenei di riferimento. Si registra un aumento dei laureati e un alto grado di soddisfazione degli studenti. In merito all'internazionalizzazione il CdS presenta un trend decrescente nel quadriennio in considerazione, ma è in linea con il valore di riferimento per gli atenei della stessa area geografica. Le azioni predisposte nella SMA risultano essere tutte in corso.

Sociologia:

Il numero delle immatricolazioni è in costante crescita anche se ancora inferiore rispetto ai valori registrati dagli Atenei omologhi sia a livello locale che nazionale. I principali punti di attenzione riguardano in particolare il numero di immatricolati e l'internazionalizzazione. Il grado di soddisfazione da parte degli studenti è alto e l'impegno da parte del CdS per migliorare l'internazionalizzazione è costante. Si apprezzano le proposte avanzate dal CdS. Le azioni predisposte nella SMA risultano essere tutte in corso.

SPE-SEAF C

La classe di laurea LM-85 registra un aumento degli avvisi di carriera e delle immatricolazioni, mantenendo valori stabili e in significativo aumento per gli iscritti complessivi. Al contrario, la classe di laurea LM-57, a seguito di un incremento nell'anno precedente, mostra ora una diminuzione negli ambiti considerati. Si osserva un incremento della percentuale di studenti della classe di laurea LM-85 che proseguono al secondo anno, mentre per la classe di laurea LM-57 si registra un miglioramento degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti. La soddisfazione complessiva dei laureandi del CdS si attesta su livelli alti, in continuità con gli Atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale.

Come punto di attenzione, si segnala la riduzione degli iscritti totali e la durata del percorso di studi per la classe di laurea LM-57, poiché la percentuale dei laureati entro la durata normale scende dal 63,2% al 22,2%. Tale dato risulta in continuità con il dato relativo alla quota di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, risentendo, tuttavia, del numero ridotto di iscritti che amplifica le variazioni percentuali. Inoltre, nello stesso corso di studi, scende significativamente la percentuale di laureati che svolgono attività lavorativa ad un anno dal titolo.

Sono state portate a compimento le attività di orientamento e di organizzazione dei tempi e degli orari delle lezioni, che continuano ad essere concentrate in determinati giorni della settimana. L'attività relativa all'arricchimento dell'offerta formativa in funzione dell'occupabilità degli studenti risulta implementata e conclusa, mentre l'azione volta a incoraggiare i docenti ad inserire prove intermedie risulta tutt'ora in corso.

Il RRC rileva che dalle OPIS emerge che una buona parte degli studenti ritiene di non possedere conoscenze preliminari adeguate allo svolgimento del CdS. Si riscontra una scarsa frequenza alle lezioni e una criticità importante e persistente in merito all'internazionalizzazione degli studenti. In aggiunta, si evidenzia la sovrapposizione

delle date d'esame in periodi ravvicinati.

Proposta: sarebbe opportuno che i docenti verificassero il **possesso da parte degli studenti delle conoscenze preliminari** richieste per lo studio del programma, prevedendo semmai **momenti di recupero** tali da consentire che nel corso delle attività tutti possano fruire proficuamente delle lezioni.

EPCM-MaPSS

Nel corso dell'ultimo anno il CdS riporta esiti complessivamente positivi.

Per LM-50 si registra un decisivo incremento degli avvii di carriera, degli immatricolati e degli iscritti rispetto all'anno precedente. Circa l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che conseguono almeno 40 CFU al primo anno, il CdS mostra un decisivo miglioramento rispetto all'anno precedente, mentre per quanto riguarda i laureati entro la durata normale del corso LM-50 registra un'inversione di tendenza. La quota di studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso cresce per LM-50, mentre LM-87 registra un calo sensibile.

L'attività dedicata all'individuazione degli esami maggiormente problematici è stata conclusa, consentendo di disporre di indicazioni utili per orientare in modo più mirato gli interventi di supporto. È stata completata l'azione finalizzata a comprendere le motivazioni che possono ostacolare la prosecuzione degli studi, invitando gli studenti a rivolgersi ai docenti o ai servizi di tutorato in caso di difficoltà; tale azione ha raggiunto i risultati attesi e continuerà a essere mantenuta per consolidare i progressi ottenuti. Rimane invece ancora in corso l'azione relativa all'analisi del funzionamento dello stage di ricerca e all'individuazione di possibili interventi migliorativi nella sua organizzazione e gestione.

Proposte: individuare **interventi per il miglioramento dell'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale per il percorso LM-50**, al fine di favorire un progressivo incremento del numero di laureati in corso. Inoltre, si ritiene opportuno promuovere **azioni dedicate all'aumento della percentuale di studenti che proseguono con regolarità al secondo anno nel percorso LM-87**, in risposta al calo registrato nell'ultimo anno.

E-Media

Nel complesso il corso, istituito nel 2021, conferma la sua attrattività. I dati relativi ai numeri di immatricolati sono in graduale crescita. I livelli di soddisfazione sono elevati. A distanza di alcuni anni dall'avvio del corso è possibile analizzare i dati operando confronti e riflessioni sui trend. In particolare, si evidenzia un miglioramento nel numero di laureati e un miglioramento generale sull'andamento delle carriere. Nonostante l'impegno del CdS nell'implementare azioni volte a favorire l'internazionalizzazione, tale punto rimane una criticità. Questo aspetto caratterizza questo e altri CdS prevalentemente a distanza in cui gli studenti iscritti, adulti e lavoratori, non sono interessati alla mobilità. La regolarità degli studi è posta come punto di attenzione dal CdS che ha individuato utili azioni per contrastare il rallentamento delle carriere.

Le azioni proposte nella precedente SMA risultano tutte in corso.

SFP

Nel 2024 si sono registrati 1124 prenotati alla prova di ammissione, confermando

l'attrattività del corso. Le aree di criticità sono in linea con quanto emerso negli anni precedenti. Gli studenti presentano difficoltà nel conseguire almeno 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno di corso. Gli indicatori iC16 e iC16BIS mostrano valori inferiori rispetto alle medie nazionali e dell'area geografica Centro. Emergono criticità anche in merito alla regolarità nella conclusione della carriera nei tempi prestabiliti. Le azioni proposte dal CdS risultano coerenti con le criticità emerse, in particolare: potenziamento del monitoraggio e recupero degli OFA, analisi sistematica degli insegnamenti con maggiori difficoltà di superamento, riequilibrio nell'assegnazione delle tesi di laurea. Gli obiettivi indicati risultano coerenti con le criticità rilevate.

Proposta: si chiede di **definire in maniera operativa gli strumenti/strategie o attività che si intendono implementare per migliorare l'andamento delle carriere** e in particolare il processo di assegnazione delle tesi

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

L’accesso alle informazioni pubbliche sull’offerta formativa degli atenei si effettua attraverso il sito *Universitaly.it* che permette di individuare i CdS di interesse e consente poi il collegamento con le relative pagine web istituzionali. La ricerca presuppone la scelta di un’area CUN di riferimento e può essere condotta utilizzando filtri che consentono di selezionare i CdS per classe di laurea, per modalità di erogazione, ecc. Come già rilevato in passato, nel caso dei corsi interclasse la ricerca effettuata per classe di laurea considera soltanto la prima delle due coinvolte, penalizzando la visibilità dell’altra. Per questo, se si cerca su *Universitaly.it* tutte le LM 57 oppure le LM 87 presenti nel panorama nazionale i CdS di Roma Tre non vengono selezionati e proposti.

Universitaly.it attinge le informazioni relative ad ogni Corso di Studio dai contenuti della sua pagina web istituzionale. È dunque necessario che tali pagine risultino aggiornate e fruibili, in modo tale da permettere a chiunque sia interessato – e non soltanto agli studenti già iscritti – di avere indicazioni puntuali e dettagliate sul CdS.

Nel complesso, le pagine web di tutti i CdS risultano complete e aggiornate, dense di informazioni e con un importante pacchetto di documenti (offerta didattica, modulistica, elenco insegnamenti ecc.) che possono essere scaricati. Alcuni CdS dispongono anche di profili social che vengono pubblicizzati sulla pagina web. Nella Relazione Annuale 2024 la CPDS aveva segnalato l’opportunità di adottare una *policy* condivisa a livello dipartimentale per ciò che concerne la presenza sui social ma su questo non risultano essere state intraprese iniziative.

Proposta Nel quadro di una situazione molto ben attrezzata dal punto di vista della quantità di informazioni precise ed aggiornate che vengono fornite tramite le pagine web istituzionali dei CdS si rileva una modesta attenzione ad una precisa denominazione dei files presenti sulla pagina e disponibili per il download (con denominazioni del tipo: *Regolamento didattico xxxx def. agg.*). Sarebbe dunque **opportuno che vi fosse maggiore cura nella denominazione dei files visibili nelle pagine.**

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

EduNido

La pagina web del corso di studio è ben organizzata, aggiornata e ricca di informazioni. Il regolamento didattico e l’offerta formativa risultano consultabili tramite link apposito. La pagina è organizzata per sezioni (quadro normativo, sbocchi, informazioni utili ecc.) che offrono un panorama completo sulle caratteristiche del CdS. Sono attivi anche alcuni canali social (Facebook è proprio e sembra implementato abbastanza regolarmente, Instagram è quello del Dipartimento)

EduForm

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio e propone poi numerosi link per accedere ad altre pagine di informazioni più specifica. L'offerta formativa è resa disponibile tramite link apposito.

I profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali potrebbero forse essere formulati in modo più chiaro e immediato. Non dispone di canali social.

SdE online

La pagina web contiene informazioni dettagliate tanto sulla nuova veste del corso di studio quanto sulla precedente configurazione. L'offerta formativa è resa disponibile tramite apposito link, al pari di quel che avviene per le altre informazioni utili agli studenti. Dispone del canale social Facebook, che però non viene utilizzato sistematicamente.

SerSS

La pagina web contiene le informazioni molto dettagliate sul corso di studio (riportate nel testo o attraverso link) e non solo. L'offerta formativa è consultabile tramite link apposito. I profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo sintetico ma esaustivo. Non dispone di canali social.

EPCM-MaPSS

La pagina web contiene informazioni abbastanza dettagliate sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) compresi i profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali. L'offerta formativa è consultabile tramite link apposito. Non dispone di canali social.

SPE-SEAFc

La pagina web contiene informazioni abbastanza dettagliate sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) compresi i profili professionali di riferimento e gli sbocchi occupazionali. L'offerta formativa è consultabile tramite link apposito. Non dispone di canali social.

SFP

La pagina web contiene le informazioni essenziali sul corso di studio, (riportate nel testo o attraverso link) e indica gli sbocchi occupazionali. L'offerta didattica e i contatti del corso in questione risultano chiari e dettagliati. Consente di accedere al canale social Instagram del Dipartimento.

E-Media

La pagina web contiene informazioni dettagliate e puntuali su diversi aspetti relativi al corso di studio. L'offerta formativa è resa disponibile tramite apposito link, al pari di quel che avviene per le altre informazioni utili agli studenti. Dispone del canale social Facebook gestito in proprio e consente il collegamento al canale Instagram di Dipartimento.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

I materiali resi disponibili per la redazione della Relazione Annuale e le segnalazioni riportate dalla componente studentesca durante il lavoro della sua elaborazione hanno offerto alla CPDS l'occasione per mettere a fuoco diverse questioni di rilievo che non appaiono riconducibili ad una specifica sezione del presente documento ma che costituiscono punti di attenzione su cui è necessario riflettere e auspicabilmente intervenire.

Tirocinio

EduNido

Gli studenti e le studentesse di EduNido segnalano crescenti difficoltà nel reperire un tutor per il tirocinio. La problematica è analoga a quella già evidenziata circa la individuazione dei relatori di tesi, poiché anche in questo caso il numero limitato di docenti disponibili determina tempi di attesa prolungati e incertezze nella programmazione delle attività. Tale situazione incide sulla pianificazione del percorso formativo e sull'avvio tempestivo delle esperienze di tirocinio, potendo così ricadere anche sulle tempistiche di conseguimento del titolo. Si suggerisce pertanto di **valutare un ampliamento o una riorganizzazione del gruppo di docenti tutor, al fine di garantire un accompagnamento degli studenti e delle studentesse più regolare e sostenibile**. Viene inoltre segnalata l'esigenza di disporre di informazioni più chiare e dettagliate riguardo al riconoscimento dell'attività lavorativa come tirocinio.

Tirocinio

EduForm

Anche gli studenti e le studentesse di EduForm rilevano alcune difficoltà legate alla gestione dei tirocini. In particolare, viene segnalato che questa gestione è affidata ad un solo docente, con conseguenti rallentamenti nelle attività di monitoraggio, nella revisione della documentazione e nel supporto alle diverse fasi del tirocinio. Tale situazione genera tempi di attesa prolungati e minore fluidità nell'organizzazione delle esperienze formative. Viene pertanto evidenziata l'**opportunità di un potenziamento dei docenti coinvolti, al fine di garantire una gestione più efficiente e tempestiva del tirocinio**.

Suggerimenti degli studenti e indicatori dalle loro carriere

I suggerimenti che gli studenti hanno fornito attraverso le OPIS e alcuni indicatori presenti nelle SMA propongono interessanti spunti di riflessione, che di seguito sono illustrati

1. Permane in misura importante la **richiesta di un alleggerimento del carico di studio**, questione che – anche nell'ottica di un contenimento dei fenomeni di dispersione – dovrebbe quindi essere approfondita in modo analitico (è un problema che riguarda soprattutto gli studenti del I anno? oppure di alcuni specifici CdS? oppure di alcune tipologie di insegnamento?) per poter poi ragionare su eventuali interventi mirati
2. Malgrado siano già state adottate misure al riguardo, gli studenti continuano ad

avanzare richiesta di una **maggiore disponibilità di prove intermedie**. La richiesta sembra poter trovare essenzialmente due spiegazioni: i) possibilità di diluire nel tempo il carico di studio previsto dall'insegnamento (ipotesi in linea con la richiesta di alleggerire il carico di studio) e ii) possibilità di evitare la concentrazione delle date delle prove finali (è stato segnalato che può anche accadere che diverse prove di esame siano previste nella stessa giornata). Per comprendere bene le ragioni della richiesta e valutare le eventuali risposte appropriate risulta opportuno svolgere un ulteriore approfondimento sulla questione.

3. La introduzione di alcuni accorgimenti che intendevano favorire la velocità delle carriere (come il “salto di appello”) non sembrano aver prodotto risultati significativi. Al contrario, una sensazione assai diffusa nel corpo docente (quella secondo cui il livello medio della preparazione per l'esame sia in progressivo calo) e il riscontro di diversi indicatori (percentuale di studenti che consegue almeno 40 CFU al termine di I anno in calo, percentuale di studenti che si laureano entro la durata legale del corso in calo, ecc) segnalano che il **tema della “efficienza” dei processi formativi** propone diverse criticità. A queste si aggiunge, ultima ma non meno importante, quella dei laureati triennali che spesso conseguono il titolo con votazioni finali non particolarmente brillanti, circostanza che suggerisce di valutare anche l'opportunità di modificare le regole per l'attribuzione dei punteggi relativi alla discussione in sede di seduta di laurea.
4. Rimane infine il tema cruciale della **quota molto contenuta di studenti e studentesse che frequentano attivamente le lezioni e gli spazi del Polo Didattico**, questione su cui nel presente documento vi sono già alcune proposte.

La CPDS ritiene che dalle considerazioni sopra svolte emerga una improrogabile **esigenza di avviare all'interno dei CdS e del Dipartimento una riflessione attenta e propositiva sulle strategie più efficaci per favorire e sostenere il percorso di apprendimento degli studenti e delle studentesse, per promuovere una maggiore loro partecipazione alle attività in presenza e per migliorare i risultati delle loro carriere**. A tale riguardo auspica che la Direzione e la Commissione Didattica si facciano promotori di idonee iniziative con un ampio coinvolgimento del corpo docente.